

#VogliAMOunVialeVerde



VogliAMO un Viale Verde!

Il Comune di Merate nel marzo del 2018 ha stipulato con la Provincia di Lecco l'Accordo di programma (vedi allegato "A" - foto a pag. 5) per progettare la riqualificazione di Viale Verde. Ancora prima, nel 2016, lo stesso Comune ha indetto il Concorso di idee "ViviAMO il Viale" (vedi allegato "B" - foto a pag. 5) per la riqualificazione e ha assegnato la vittoria ad un progetto che spiccava per l'ampio ricorso al verde e contemplava la realizzazione di orti didattici ed altri spazi ludico-creativi a servizio della città nell'area verde prospiciente l'Asilo Nido, la Scuola dell'Infanzia e il Centro Diurno Disabili.

Ciononostante il Comune ha eliminato dal Progetto "di riqualificazione" le ultime aree verdi rimaste sul Viale rendendo lo stesso più pericoloso, insalubre, grigio e trafficato. In particolare spicca la decisione di trasformare proprio lo spazio verde antistante l'Asilo Nido, la scuola dell'Infanzia e il Centro Diurno Disabili in un maxi parcheggio, sacrificando gran parte di un prato e abbattendo più di venti alberi adulti. Nessun parco per gli utenti, perché la sua presenza sarebbe pericolosa in ragione del futuro traffico.

Il tempo passa, o forse 'stringe', e si va verso l'approvazione definitiva del Progetto "di riqualificazione". Lettera dopo lettera, mail dopo mail, si moltiplicano gli appelli di cittadini meratesi (e non) contrari all'abbattimento di una dozzina di abeti e sette pini marittimi, che oggi proteggono bambini e disabili e ombreggiano quell'area. Contrari anche alla trasformazione in parcheggio di gran parte dell'odierna area verde posta in prossimità di Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia e Centro Diurno Disabili.



Non c'è più lo spazio per la coesione dei cittadini e per il gioco in sicurezza dei bambini premiato al concorso comunale. L'area verde adiacente ad Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia e Centro Diurno Disabili è trasformata in un grande parcheggio.

VogliAMO un Viale Verde

Non sono solo i cittadini del meratese, i genitori del nido e il comitato civico Ambiente ad essere costernati. Legambiente, in un recente comunicato, ha rivolto all'Amministrazione comunale e all'ufficio preposto della Provincia di Lecco un invito a ripensare il Progetto "di riqualificazione" tenendo conto delle esigenze degli utenti (meratesi e non), della sicurezza e salute pubblica e dell'ambiente e ha chiesto la convocazione di un'assemblea pubblica. Anche il Coordinamento delle Associazioni per la Difesa dell'Ambiente e la Tutela dei Diritti di Utenti e Consumatori (Codacons) ha fatto sentire la propria voce, depositando un esposto presso la Procura della Repubblica di Lecco. Greenpeace con la condivisione di un post sulla pagina Facebook del Gruppo Locale di Milano ha esortato il Comune di Merate a fare retromarcia e modificare il Progetto "di riqualificazione" ricordando che ogni albero è un patrimonio da tutelare, non da abbattere e che – ora più che mai, dopo questa pandemia e anche in virtù degli studi che legano la diffusione del Covid-19 alle polveri sottili – abbiamo bisogno di alberi, di spazi e non di altri parcheggi.

In sintesi, secondo quanto affermato dai summenzionati interventi, il Comune di Merate dovrebbe deliberare una vera riqualificazione del Viale, fedele agli intenti iniziali, sicura, moderna, rispettosa dell'ambiente e non sacrificare una pineta e trasformare gran parte delle ultime aree verdi rimaste in distese di asfalto. I lavori di riqualificazione di Viale Verde dovrebbero seguire lo spirito del progetto che il Comune premiò qualche tempo fa con il "Concorso ViviAMO il Viale", ossequioso della flora urbana, dei più piccoli e fragili e dei cittadini, non solo meratesi.



Dalla comparazione delle due immagini è evidente il forte impatto che avrà il Progetto di "riqualificazione" sull'area compresa tra Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia e Centro Diurno Disabili: la maggior parte dell'unico spazio rimasto di verde pubblico adiacente al Viale scompare per lasciare spazio a un nuovo e grande parcheggio previsto proprio dal progetto stesso.

Chi cerca scuse è invece il presidente del Comitato Viale Verdi, che nel 2016 si è costituito "per farsi **portavoce** dei cittadini", come si legge a pagina 4 del suo "**Documento di proposta**" (vedi allegato "C") "*frutto della sintesi fatta dal Consiglio Direttivo del Comitato...delle istanze e dei consigli pervenuti, con mezzi diversi, dall'intero Vicinato su problemi quali viabilità, sicurezza, salute e socialità dei residenti in un'area della città da troppo tempo trascurata. Il "Documento di Proposta" raccoglie quindi le problematiche quotidianamente riscontrate dai cittadini e le proposte di assoluto buonsenso circa la loro soluzione suggerite dalla gente comune che vive o lavora sul Viale*".



Pag. 2 del "Documento di proposta" del Comitato Viale Verdi

Il Comitato ha fino ad oggi appoggiato acriticamente il Progetto "di riqualificazione", nonostante questo sia in palese contrasto non solo con le richieste contenute nel suo "Documento di proposta" - che davano voce al desiderio dei cittadini di coniugare rinnovo, rispetto dell'ambiente e fruibilità del territorio - ma anche con gli intenti perseguiti dal Comune di Merate con il Concorso di idee "ViviAMOilViale" con il quale l'Amministrazione richiedeva espressamente che negli elaborati fossero presenti, aree verdi e, solo EVENTUALMENTE, che fosse impiegata parte dell'area del Centro Diurno Disabili anche per ridisegnare parcheggi.

L'ambito su cui estendere l'analisi valutativa, ma non necessariamente il progetto, dovrà comprendere anche:

- ✓ Parcheggi esistenti lungo l'asse stradale, ed in particolare:
 - Parcheggio scuola dell'infanzia e asilo nido;
 - Area parcheggio nei pressi dell'imbocco di Via Santa Maria di Loreto;
 - Parcheggi del Centro di Aggregazione Disabili - C.D.D. - posto all'incrocio con Via Fratelli Cernuschi;
- ✓ Aree Verdi:
 - Area verde all'ingresso del Parco di Villa Confalonieri (da riqualificare come spazio gioco e di aggregazione);
 - Area verde lungo Viale Verdi - fronte accesso a Via S. M. di Loreto (da impiegare per ridisegnare parcheggi/viabilità/percorsi pedonali e ciclabili);
 - Area verde C.D.D. (EVENTUALMENTE da impiegare per ridisegnare parcheggi/viabilità/percorsi pedonali e ciclabili).

Bando del Concorso di idee "ViviAMO il Viale" indetto dal Comune di Merate, pagina 5 – art. 2 "Oggetto del Concorso".

Anche nell'Accordo di Programma stipulato con la Provincia di Lecco il Comune di Merate intendeva "perseguire l'obiettivo di una maggiore vivibilità del quartiere con una riqualificazione dell'area antistante la Scuola dell'Infanzia (...) garantire sicurezza dei pedoni sul Viale (...) **favorire la riscoperta e la fruizione degli spazi verdi pubblici presenti lungo il Viale** o nelle immediate adiacenze, **come spazi di socialità e di svago, migliorando l'accessibilità e implementandone le dotazioni con particolare riguardo all'utilizzo da parte di famiglie, bambini e anziani.**

- perseguire l'obiettivo di una maggiore vivibilità del quartiere con una riqualificazione dell'area antistante la scuola dell'infanzia e l'adiacente area commerciale, nonché l'area prospiciente la via Santa Maria di Loreto dal 62 al 67 di viale Verdi;
- garantire sicurezza dei pedoni sul Viale;
- dotare il Viale di percorsi ciclabili per favorire l'accesso in sicurezza alla ciclopedonale diretta alla stazione ferroviaria di Cernusco-Merate;
- favorire la riscoperta e la fruizione degli spazi verdi pubblici presenti lungo il Viale o nelle immediate adiacenze, come spazi di socialità e di svago, migliorando l'accessibilità e implementandone le dotazioni con particolare riguardo all'utilizzo da parte di famiglie, bambini e anziani. In tal modo la rivitalizzazione del parco di "Villa Confalonieri", assieme allo sviluppo di migliori e adeguate infrastrutture di mobilità lenta, tende a favorire maggiori forme di socialità nel quartiere.

Accordo di Programma stipulato tra il Comune di Merate e la Provincia di Lecco – art 2 "Finalità ed oggetto dell'accordo di programma" -

Oggi ridiamo eco alla voce dei cittadini e dell'Amministrazione - che ha premiato con il Concorso di idee "ViviAMO il Viale" il progetto dell'Architetto Jappelli - mettendo in evidenza le aspettative puntualmente disattese da quel progetto che si ostinano a definire "di riqualificazione", come viene meglio di seguito illustrato.



Il 'green' degli alberi e del prato adiacenti al Centro Diurno Disabili verrà drasticamente ridotto per lasciare posto ad auto e parcheggi.

Nella terza immagine un dettaglio del progetto primo classificato al "Concorso di idee ViviAMO il Viale" indetto dal Comune di Merate a ottobre 2016 e finalizzato alla riqualificazione di Viale Verdi; il progetto vincitore prevedeva di attrezzare un'area verde con orti didattici ed altri spazi ludico-creativi a servizio del centro e della città in generale nonché un vero filtro verde di alberi.

PARCHEGGI



Maxi PARCHEGGIO Asilo nido – Scuola dell’Infanzia - Centro Diurno Disabili

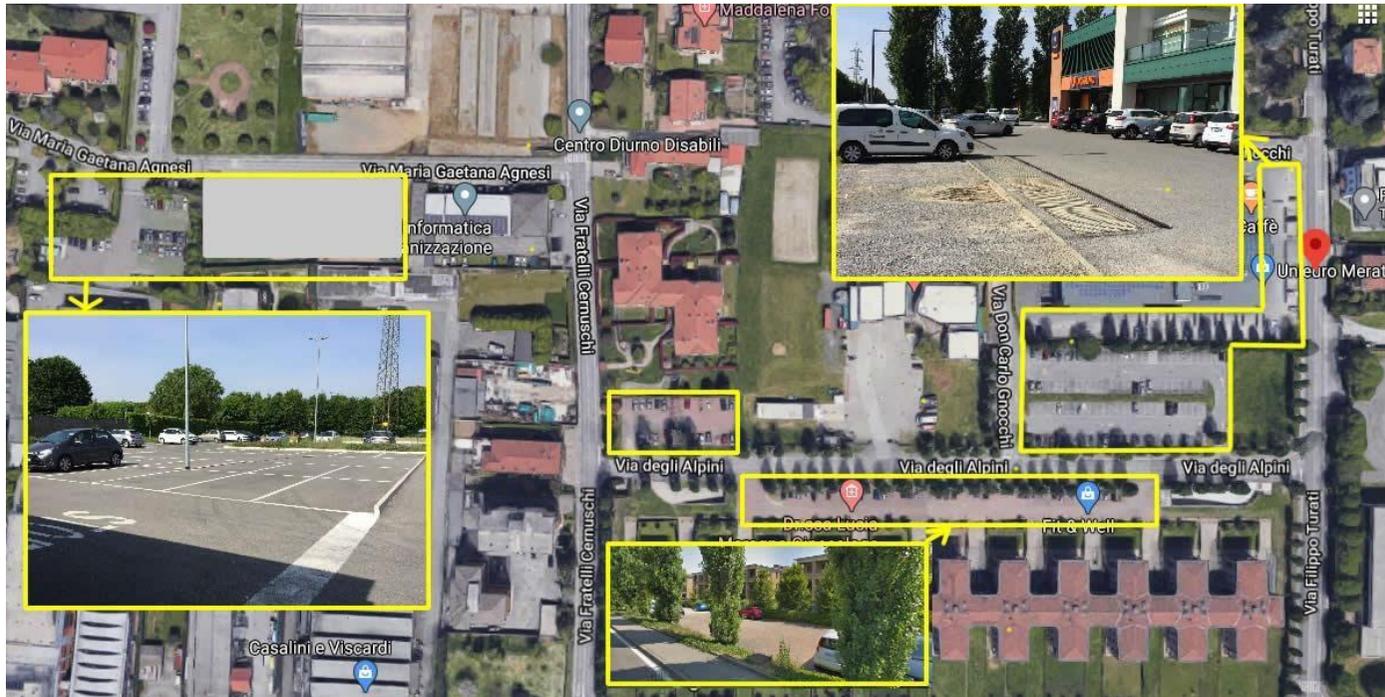
Nell’immagine a sinistra, il riquadro giallo indica l’area verde che è stata cancellata per fare spazio al nuovo parcheggio, come si vede nel dettaglio del Progetto di “riqualificazione” a destra.

Sul tema parcheggi le incongruenze principali tra le richieste dei cittadini contenute nel “Documento di proposta” e il Progetto “di riqualificazione” attuale sono queste:

- Quanto al parcheggio adiacente l'Asilo Nido, la Scuola dell’Infanzia e il Centro Diurno Disabili, i cittadini mettevano solo in evidenza le “Pavimentazioni da sistemare (parcheggio Asilo Nido - Scuola dell’Infanzia)” con tanto di foto (pag. 24 del Documento di proposta del Comitato) e non pensavano di triplicarne le dimensioni abbattendo tutto il verde che oggi protegge bambini e utenti del Centro Diurno Disabili. Nessuno ha chiesto di buttare giù più di una dozzina di maestosi abeti e sette pini marittimi che dal '78 prestano servizio né di eliminare una importante porzione dell’ultimo prato che rimane lungo il Viale.

VogliAMO un Viale Verde

- Nel "Documento di proposta" a pagina 28 **si chiedeva di "Incentivare l'uso dei parcheggi dei dintorni"** e, non a caso, si evidenziava la vicinanza - indicando le brevi distanze in passi - dei due grandi parcheggi dell'Area Cazzaniga (350 passi) e di Via della Rondinella (300 passi). Pensando al nuovo Progetto "di riqualificazione" in via di approvazione risulta assurdo creare un parcheggio 'da supermercato' a pochi passi da altri già esistenti, tra cui quello enorme tra Via degli Alpini, Via Turati e Via Maria Gaetana Agnesi.



A pochi minuti a piedi dal nuovo parcheggio previsto dal Progetto "di riqualificazione" c'è un ampio parcheggio tra Via degli Alpini e Via Turati, già ad oggi decisamente poco sfruttato e altri numerosi posti auto lungo Via degli Alpini e Via Maria Gaetana Agnesi.

- Infine i cittadini chiedevano (pag. 27) di "Creare nuovi parcheggi dove possibile" e per farlo proponevano di "Ripensare, razionalizzare e riqualificare l'area compresa tra i civici n. 63 e 71 del Viale" e poi ancora di "Ottimizzare i parcheggi esistenti: ridisegnare e razionalizzare gli spazi per combattere la sosta selvaggia e aumentare i posti auto a disposizione". Cioè non chiedevano di creare nuovi parcheggi ma di aumentare i posti auto semplicemente ripensando e razionalizzando quelli già esistenti. Viceversa si è deciso di eliminare parcheggio per lasciare spazio davanti al panificio sacrificando così l'intera area verde che ha ospitato l'accensione dell'albero di Natale e la coesione dei cittadini e Amministrazione fino all'anno scorso.

VogliAMO un Viale Verde
SALUTE PUBBLICA



Non neghiamo il verde urbano alle nuove generazioni.

L'edificio che ospita il Centro Diurno Disabili è stato sede della Scuola Elementare "Frisia", proprio in quel giardino, che ora si vuole eliminare per fare posto alle auto, generazioni di meratesi hanno giocato.

L'argomento salute pubblica è introdotto, nel "Documento di proposta", da queste parole: "Per un Viale Verde sano e salubre. **Vogliamo migliorare la qualità della vita di chi vive o lavora sul Viale, salvaguardando la salubrità dell'aria**" (pag.43).

Ci sono molti fattori negli ambienti urbani che se non adeguatamente considerati nella pianificazione architettonica delle città incidono fortemente sullo stress e il malessere individuali (affollamento, rumore, scarsa qualità dell'aria, del quartiere e delle abitazioni).

Nel corso di milioni di anni ci siamo evoluti in habitat naturali, siamo interconnessi alla natura, essa contrasta il malessere negli individui creando invece i presupposti neurobiologici per il benessere e il rilassamento. Il mondo moderno porta a sovraccarico ed eccitazione continua, siamo costantemente sovrastimolati da rumori, movimento e complessità che rischiano di avere effetti dannosi a livello psicologico e fisiologico (Ulrich e Parsons 1992).

Le ricerche di Rachel Kaplan (1993) sostengono che anche brevi esperienze micro-ristorative (come poter semplicemente guardare alberi e arbusti dalla finestra del luogo di studio e lavoro), consentano di mantenere un maggior livello di concentrazione, concedendo defaticamento mentale e recupero dell'attenzione.

Un'altra ricerca degna di nota (Frances E. Kuo e William C. Sullivan, 2001), attesta una correlazione tra ambienti affollati, rumore e pochi elementi naturali a manifestazione di comportamenti aggressivi. L'affaticamento mentale, indotto dagli ambienti sempre più compressi e affollati, innesta nei cittadini irritazione, vulnerabilità, frustrazione ponendo le basi per la manifestazione di comportamenti violenti. Viceversa, una maggiore presenza di elementi naturali può avere una diretta implicazione sulla riduzione degli stessi.

VogliAMO un Viale Verde

Pratik Grahn e Ulrika Stigsdotter (2003), sostengono che una parte sempre più consistente del budget del servizio medico venga spesa per patologie e disturbi legati allo stress, quando agendo sull'ambiente fisico urbano si potrebbero attenuare i sintomi nella popolazione legati ad esso (mantenendo e anzi recuperando gli spazi verdi).

Da queste precisazioni teoriche si intuisce l'importanza della presenza di ambienti verdi e della possibilità di poterne godere nelle attività quotidiane.

La rilevanza di macchie verdi urbane non è correlata alla loro semplice esistenza. Ci sono diverse modalità, anche funzionali per la comunità di godere degli spazi verdi. Ne sono due esempi l'orticoltura e il giardinaggio, due attività non di certo trascurabili per il benessere individuale. Possono infatti divenire uno strumento di attivazione di abilità fisiche e cognitive rivolgendosi a persone di tutte le età e in ogni condizione.

VERDE PUBBLICO

Sul tema Verde Pubblico nel documento di proposta la volontà dei cittadini è ben spiegata con parole chiare e che non lasciano dubbi all'interpretazione:

"Per un Viale Verdi 'green'. Vogliamo riqualificare e rendere vive e vivibili le aree verdi adiacenti a Viale Verdi, per il benessere di tutti i cittadini" (cit. pag. 56 del "Documento di proposta").

L'analisi degli spazi verdi che si affacciano direttamente sul lungo viale evidenziano solamente poche aree:

- il giardino del Centro Diurno Disabili composto da prato, parecchi cespugli e alberi adulti ad alto fusto;
- la piazzola parcheggio tra la scuola materna e l'asilo con la presenza di pini domestici adulti ad alto fusto;
- un giardino che tutti gli anni viene usato per l'accensione dell'albero di Natale del Viale.

Stando al progetto di riqualificazione questi spazi verdi subirebbero corpose amputazioni di porzioni di verde.

Inoltre il naturale filtro verde già esistente che contribuisce all'abbattimento delle polveri sottili prodotte dall'inquinamento verrebbe decapitato e non potrà essere sostituito dalla proposta del Comitato di sostituirlo per posizionare un City tree ovvero un grande e costo filtro per l'aria artificiale che ha forse senso in metropolitane dove già non vi sono alberi. Ma qui gli alberi ci sono e godono di ottima salute fino a prova contraria.



Vogliamo sacrificare anche gli ultimi polmoni rimasti lasciando bambini e ragazzi del CDD sulla strada? Viale Verdi "ieri". Nelle immagini si riconoscono le aree verdi da ormai molto tempo cementificate.



In alto i famosi "Citytree" proposti dal Comitato Viale Verdi in sostituzione del verde pubblico. A differenza degli attuali circa 20 alberi, non fanno ombra, hanno l'aspetto di un cartello pubblicitario e, dalle informazioni disponibili, costano circa € 25.000 al pezzo.

Nella sua essenza, l'oggetto è costituito da una cornice di metallo al cui interno si trovano circa 3.5 mq muschio, annaffiati con un meccanismo automatico.

Certo, un desing futuristico, da "2001 odissea nello spazio".

Ad ogni modo la questione centrale resta se sia davvero nell'interesse comune, abbattere tutte le conifere della via e prati per far posto ad un simile e costoso oggetto.

COESIONE SOCIALE

Per attuare la coesione sociale i cittadini chiedevano di **"Pensare nuove proposte, soprattutto all'interno delle aree verdi, dedicate alla sosta degli adulti e al gioco dei ragazzi"** (pag. 65 del "Documento di proposta") e, in riferimento all'area verde di pertinenza del Centro Diurno Disabili, di **"Poter fruire dell'area verde e organizzare iniziative ed eventi per momenti di socializzazione"** (pag. 61).

È evidente che trasformando in parcheggio le ultime aree verdi pubbliche affacciate sul Viale si trasforma quelli che sono ormai divenuti e comunque potrebbero meglio essere sfruttati come spazi di sosta e incontro in un luogo pericoloso e si elimina la possibilità di coesione sociale.

Ciò vale sia per il prato in cui fino a quest'anno la stessa Amministrazione e i cittadini hanno condiviso l'accensione dell'albero di Natale che l'area frequentata quotidianamente dalle famiglie che portano i loro bambini all'Asilo Nido o alla Scuola dell'Infanzia.

Il primo progetto di riqualificazione prevedeva – come richiesto dai cittadini e suggerito anche dal progetto vincitore del "Concorso di idee ViviAMOilViale" – un'area verde con orti didattici ed altri spazi ludico-ricreativi a servizio della città che, però, è curioso che sia stata eliminata nella successiva versione.



Non ci sarà più spazio per la coesione dei cittadini e per il gioco dei ragazzi in quest'area di Viale Verdi adiacente ad Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia e Centro Diurno Disabili.

CONCLUSIONI

Da un po' di tempo i cittadini stanno cercando di far sentire all'Amministrazione comunale di Merate la loro voce senza alcuna risposta.

Ma il silenzio della Giunta da quando il Progetto "di riqualificazione" ha iniziato l'iter di approvazione è diventato assordante. E allora in molti si stanno chiedendo se il Progetto abbia come vero obiettivo il BENE COMUNE.

Ad avere dubbi non sono solo utenti e cittadini di tutto il "meratese" ma anche educatori, psicologi, agronomi di fama nazionale, associazioni e comitati che si sono spesi e ne hanno scritto, tra i quali i genitori del nido, l'ecopsicologa Dott.ssa Marcella Danon, il Comitato civico Ambiente di Merate, l'agronomo di fama internazionale Dott. Daniele Zanzi, Legambiente, Codacons, Greenpeace.

Oggi più che mai "*Di doman non c'è certezza*". Tuttavia, se non facciamo la nostra piccola parte, a Merate una certezza ci sarà: un Progetto "di riqualificazione" ridurrà Viale Verdi senza verde, a discapito non solo del nome del Viale, ma della sicurezza e della salute dei cittadini. In particolare di quelli più fragili.

Oggi più che mai dobbiamo valorizzare spazi aggregativi di condivisione e coesione sociale.

Oggi più che mai alla luce dei fatti drammatici che stiamo vivendo a causa della pandemia da Coronavirus occorre valorizzare la persona in relazione allo spazio perché si possa ritornare ad una dimensione "umana" fatta da necessità relazionali non da una dimensione dinamica che ha conseguentemente portato l'uomo ad essere schiavo di un mondo malato ed inquinato.

Il desiderio quindi è solo quello che l'Amministrazione comunale di Merate possa ripartire dopo questo periodo drammatico con un impulso che ponga al centro, dopo molta solitudine latente, l'aggregazione, la pace ed il rispetto della natura.

Per tutti questi motivi si raccolgono le voci in VogliAMOunVialeVerde! Anche tu puoi fare la tua parte. Cosa Aspetti?

#VogliAMOunVialeVerde

Merate, maggio 2020

CONTATTI

Invitiamo tutti coloro che hanno a cuore la salute dei più fragili, la promozione della coesione sociale e un futuro verde ad inviare i loro disegni, le loro riflessioni e le loro foto:

vogliamounvialeverde@gmail.com

Fb: VogliAMOunVialeVerde - Merate

Instagram: vogliamounvialeverdemerate

CRONISTORIA DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIALE VERDI

Marzo 2016 – Presentazione del “**Documento di proposta**” del Comitato dei cittadini.

Ottobre 2016 – Il Comune di Merate indice il **Concorso di idee** “ViviAMO il Viale” per la riqualificazione di Viale Verdi.

Marzo 2017 - Premiazione dei tre progetti vincitori del Concorso di idee. Il progetto primo classificato prevedeva di attrezzare l’area verde tra Asilo Nido, Scuola dell’Infanzia e Centro Diurno Disabili con orti didattici ed altri spazi ludico-creativi a servizio del centro e della città in generale, nonché di creare un “filtro verde” di alberi veri (e non un city tree!).

Marzo 2018 - Stipula dell’**Accordo di programma** tra la Provincia di Lecco e il Comune di Merate.

Maggio 2018 – Presentazione in Municipio dell’Accordo di programma.

Febbraio 2019 – Presentazione **Studio di fattibilità tecnico progettuale** da parte della Provincia di Lecco, che prevedeva uno spazio verde di coesione sociale nell’area verde compresa tra Asilo Nido, della Scuola dell’Infanzia e Centro Diurno Disabili; sono seguiti passaggi e revisioni in Commissione Urbanistica, Ambiente e Territorio.

Aprile 2019 - Approvazione del **Progetto preliminare** di fattibilità tecnica ed economica.

Dicembre 2019 – L’Ufficio Tecnico della Provincia di Lecco consegna il **Progetto definitivo**. I rappresentanti dei genitori dell’asilo nido Girotondo chiedono un incontro con l’Amministrazione comunale, inoltrando l’invito anche alla Provincia.

Febbraio 2020 - Il Comune di Merate decreta l’eliminazione, oltre che di venti alberi e di una parte del grande prato, anche dell’unico parco giochi rimasto nell’area a causa della pericolosità della stessa, che deriverà dall’incremento di traffico dovuto all’enorme parcheggio ‘da supermercato’ previsto dal nuovo progetto.

Seguirà, se nessuno fa nulla, il **Progetto esecutivo**.

A seguito dell’approvazione del Progetto esecutivo si potrà procedere all’indizione della procedura di gara per l’inizio dei lavori.

RASSEGNA STAMPA

(Clicca sul titolo per aprire l'articolo)

- [08/03/2016 Merate: il comitato Viale Verdi snocciola le prime idee a cittadini e amministratori. Un esempio di collaborazione civica](#)
- [30/12/2016 Merate: 24 partecipanti al concorso di idee per V.le Verdi](#)
- [30/12/2016 ViviAmoilViale. Migliorare la connessione di viale Verdi di Merate con il centro cittadino](#)
- [30/12/2016 Il concorso di idee per riqualificare il viale](#)
- [23/02/2017 Merate: la commissione decreta i vincitori del concorso di riqualificazione di Viale Verdi. Proposte anche dal Portogallo](#)
- [24/02/2017 Bando di gara concorso di idee](#)
- [30/03/2017 Merate: cerimonia di premiazione per il concorso di idee di Viale Verdi. 24 progetti per una migliore viabilità e vivibilità](#)
- [20/03/2018 Accordo di programma Comune-Provincia per progettare il nuovo viale, la delibera](#)
- [07/05/2018 Merate: firmato con la Provincia l'accordo di programma per riqualificare viale Verdi](#)
- [06/02/2019 Merate: ecco il progetto di 'riqualificazione' di viale Verdi da 2,5 milioni di euro. Via semafori e ciclabile. Un anno di lavori](#)
- [06/02/2019 Merate, presentato il progetto di riqualificazione di viale Verdi \(LE FOTO\)](#)
- [04/04/2019 Merate: più marciapiedi e no ciclopedonali. E il costo delle opere del progetto aumenta di 300mila euro](#)
- [10/04/2019 Merate, Viale Verdi s'ha da fare. "Ma non affidiamo il progetto alla Provincia"](#)
- [14/02/2019 Merate: via Verdi e poco altro nel bilancio. E sul verde pubblico scontro Robbiani-Pozzi](#)
- [04/03/2020 Merate: via alberi e giardino per fare posto a maxi posteggio. Il piano per via Verdi suscita perplessità tra i genitori del nido](#)
- [10/03/2020 Lettera - I pini di viale Verdi](#)
- [15/03/2020 Merate: in Viale Verdi una colata di cemento o alberi per la salute psicofisica di tutti?](#)
- [17/03/2020 Merate, il comitato civico ambiente su Viale Verdi: "Non sacrifichiamo gli alberi"](#)
- [27/03/2020 Lettera - Merate: tasse sospese, e pure via Verdi](#)
- [23/04/2020 Inopportuno abbattere gli alberi nei pressi dell'asilo nido di Merate](#)
- [27/04/2020 Merate: progetto di riqualifica di Viale Verdi «Abbattimento di venti alberi a Merate: no a parcheggi, sì a orti didattici»](#)
- [24/04/2020 Merate: "Non abbattete gli alberi davanti al nido. Anzi, trasformiamo il parcheggio in orto didattico"](#)
- [24/04/2020 Merate, via Verdi: è assurdo aumentare il traffico vicino a un asilo e un centro disabili](#)
- [27/04/2020 Merate, via Verdi: tagliare alberi per fare il posteggio vanifica il rapporto uomo-natura](#)
- [27/04/2020 Viale Verdi: un nome, un destino per una città in cui il verde ancora sopravvive](#)
- [27/04/2020 Merate, via Verdi: no al taglio delle piante. Il futuro delle città di successo è "verde"](#)
- [28/04/2020 Merate, "Viale Verdi, un nome, un destino: valorizziamo i 20 alberi vicini a nido e materna"](#)
- [29/04/2020 Lettera di Clorofilla - Il massacro degli innocenti](#)
- [30/04/2020 Merate, il comitato civico ambiente torna sul progetto di viale Verdi: "I pini sono sani"](#)
- [30/04/2020 Merate: il comitato civico ambiente scende in campo per V.le Verdi con il dottor Zanzi](#)
- [30/04/2020 Merate: il Codacons "diffida" il comune sui pini di viale Verdi e fa un esposto in procura](#)

VogliAMOunVialeVerde

- 01/05/2020 Merate, Lorenzo: un altro parcheggio in Viale Verdi renderà la popolazione più felice?
- 02/05/2020 Viale Verdi, Legambiente: il progetto ci sembra anacronistico
- 02/05/2020 Taglio del "verde" in viale Verdi, Legambiente: «Progetto anacronistico»
- 02/05/2020 Merate, Viale Verdi: Legambiente Lecco pone delle domande sollecitando un confronto pubblico
- 02/05/2020 Merate, Legambiente su viale Verdi: “L’ampio parcheggio è una scelta anacronistica”
- 04/05/2020 Merate, sette pini da abbattere per fare posto al parcheggio
- 02/05/2020 Merate, Legambiente su viale Verdi: “L’ampio parcheggio è una scelta anacronistica”
- 04/05/2020 Merate, sette pini da abbattere per fare posto al parcheggio
- 03/05/2020 Merate, un capriolo avvistato in Viale Verdi
- 05/05/2020 Merate: la città si definisce “ambientalista e poi si spoglia del verde
- 06/05/2020 Merate, viale Verdi: anche Greenpeace contro il taglio degli alberi
- 06/05/2020 Merate, Greenpeace: ogni albero è un patrimonio da tutelare ora più che mai questo Comune dovrebbe ripensare agli spazi
- 06/05/2020 Sull'area verde/parcheggio in viale Verdi
- 06/05/2020 Viale Verdi e nuova mobilità
- 08/05/2020 Non è contro il comitato via Verdi solo che si prende coscienza col tempo e tagliare gli alberi per il parcheggio è assurdo
- 10/05/2020 Merate, via Verdi: assurdo e inopportuno l'abbattimento degli alberi, quello è l'unico spazio davvero verde dell'intero viale
- 12/05/2020 Merate: tre pediatri contro l'abbattimento degli alberi di V. Verdi. "Scelta in contrasto con tutela della sicurezza e del benessere"
-